	POLITICA INTEGRATA ai sensi del D.LGS. 231/01 e UNI ISO 37001:2016	ED.	01
		DEL	18.03.2019
		PAG.	1 DI 3

La presente Politica integrata ("Politica"), predisposta da PSC ai sensi del D.Lgs. 231/01 e della norma UNI ISO 37001:2016 in coerenza con la mission, i valori aziendali e l'Impegno etico profuso dalla società, si fonda sui principi di correttezza, professionalità, trasparenza e rispetto della normativa, delle norme di certificazione e delle regole e procedure interne, per assicurare che ogni attività venga svolta ed erogata secondo i migliori standard qualitativi al fine di soddisfare le aspettative dei clienti, fornitori, collaboratori, dipendenti e in generale di tutti gli stakeholder.


La Politica di PSC identifica la prevenzione della corruzione e la qualità dei servizi, come obiettivi di primaria importanza; pertanto gli amministratori, il personale dipendente ed i collaboratori si impegnano nel perseguire i principi della Politica in un'ottica di continuo miglioramento del Modello etico Organizzativo 231 ("Modello 231"), nonché del Sistema di prevenzione della corruzione ("Sistema anticorruzione").

In particolare, l'Organo amministrativo si impegna a riesaminare periodicamente sia il Modello 231 che il Sistema anticorruzione, dandone notizia a tutti i livelli dell'azienda. La Direzione considera l'applicazione efficace di tali Sistemi un onere dell'intera organizzazione societaria ed invita il personale di ogni livello e grado all'ottemperanza della presente Politica e all'osservanza di quanto definito nel Sistema di Gestione integrato (SGI) di PSC, nell'ambito delle rispettive competenze e responsabilità.

Questa missione può essere raggiunta con l'impegno delle strutture apicali e dei collaboratori nel perseguimento dei seguenti obiettivi e principi strategici che l'Organo Amministrativo definisce ed aggiorna periodicamente e condivide con le parti interessate:

- ❑ operare nel rispetto delle specifiche del Committente al fine della sua completa soddisfazione;
- ❑ rispettare gli obblighi di conformità dell'organizzazione a leggi, regolamenti e requisiti sottoscritti volontariamente da PSC in tema di illeciti Amministrativi commessi dagli Enti collettivi, con particolare riferimento ai reati richiamati dagli artt. 25 e 25-ter D.Lgs. 231/01 in materia di corruzione pubblica e tra privati;
- ❑ coinvolgere lavoratori, preposti e dirigenti ad un concreto impegno alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;

91

	POLITICA INTEGRATA ai sensi del D.LGS. 231/01 e UNI ISO 37001:2016	ED.	01
		DEL	18.03.2019
		PAG.	2 DI 3

- ❑ vietare ogni forma di corruzione, intesa come l'offrire, il promettere, il fornire, l'accettare o il richiedere un vantaggio indebito di qualsivoglia valore (economico o non economico), direttamente o indirettamente, e indipendentemente dal luogo, violando la legge vigente, come incentivo o ricompensa per una persona ad agire o ad omettere azioni in relazione alla prestazione delle mansioni di quella persona.
- ❑ richiedere il rispetto delle leggi anticorruzione applicabili alla società;
- ❑ definire e raggiungere i prefissati obiettivi anticorruzione;
- ❑ incoraggiare le segnalazioni in buona fede, o sulla base di una ragionevole convinzione di fiducia, senza paura di rappresaglie;
- ❑ assicurare adeguata autorità ed indipendenza alla Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione;
- ❑ assicurare consapevolezza relativamente al mancato rispetto della Politica anticorruzione.

I processi aziendali sono definiti considerando anche le regole del Modello 231 e le prescrizioni imposte dalla Norma UNI ISO 37001:16, pertanto l'Alta Direzione richiede che il personale adotti i seguenti principi di comportamento:

- ❑ contrastare le violazioni o i comportamenti contrari alle prescrizioni previste dai documenti del Modello 231 e dal Sistema anticorruzione, con particolare riferimento ai reati richiamati dagli artt. 25 e 25-ter del D.Lgs. 231/01 in materia di corruzione pubblica e tra privati;
- ❑ segnalare in buona fede, senza timore di alcuna ritorsione, le suddette violazioni all'Organismo di Vigilanza 231 o alla Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione attraverso i canali di denuncia messi a disposizione dalla Società o tramite l'apposito portale predisposto dall'ANAC e accessibile a tutti i lavoratori;
- ❑ mantenersi costantemente informati in materia e operare una costante opera di formazione nei confronti del personale subordinato e dei propri collaboratori affinché il Modello 231 e il Sistema anticorruzione costituiscano parte integrante della gestione aziendale, conosciuti e applicati da ogni figura aziendale, sia a livello apicale che subordinato;
- ❑ aumentare il livello di coinvolgimento delle funzioni aziendali nell'ambito del SGI aziendale, con particolare riferimento alle prescrizioni imposte dal Modello etico organizzativo di cui al

91

	POLITICA INTEGRATA ai sensi del D.LGS. 231/01 e UNI ISO 37001:2016		ED.	01
			DEL	18.03.2019
			PAG.	3 DI 3

D.Lgs. 231/01 e del Sistema di gestione per la prevenzione della corruzione implementato ai sensi della Norma UNI ISO 37001:2016.

- ❑ perseguire un atteggiamento aperto e costruttivo nei confronti delle Autorità Pubbliche e delle parti interessate.
- ❑ in caso di dubbi su comportamenti da tenere e procedure da seguire o sull'interpretazione della normativa, con specifico riferimento del Modello 231 ed al Sistema anticorruzione, consultare rispettivamente l'Organismo di Vigilanza e la Funzione di conformità per la prevenzione della corruzione.

La presente Politica integrata viene portata a conoscenza e messa a disposizione di tutte le parti interessate (stakeholder), con l'indicazione che la violazione delle indicazioni aventi valore precettivo ivi contenute costituisce illecito disciplinare e comporta l'applicazione delle misure sanzionatorie previste dal sistema disciplinare adottato da PSC.

Roma, 18 Marzo 2019


 GRUPPO PSC S.p.A.
 L'A.D. Ing. Claudio Artusi

Art